

LA BUONA
sanità

Due ASL liguri premiate a Roma

Tra tante magagne, qualche volta la sanità pubblica riesce anche a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Evitando code agli sportelli o magari connettendo direttamente gli ambulatori dei medici di medicina generale con i "centraloni" informatici delle Aziende Sanitarie Locali.

Il tutto grazie allo sfruttamento delle reti telefoniche o addirittura via Internet, con una tecnologia che finalmente si mette a disposizione della gente. Sono questi gli elementi vincenti di due progetti, messi a punto nella nostra regione, che hanno ricevuto un premio il 12 maggio a Roma nell'ambito del programma nazionale "Cento progetti al servizio dei cittadini"; mirato a valutare i progetti innovativi riguardanti il decentramento e la semplificazione amministrativa oltre che il miglioramento della gestione.

Un riconoscimento alla buona sanità ligure è stato attribuito alla ASL 4 chiavarese, che ha realizzato, prima in Liguria e tra pochissime in Italia, il progetto OASIS 4. In pratica, grazie a questa iniziativa lo studio del medico di medicina generale non è più un'entità nascosta in un appartamento, ma diventa una parte "collegata" in rete con le divisioni ospedaliere e i servizi territoriali della Asl.

Il buon vecchio medico di famiglia, quindi, arriva a gestire in comune insieme alle strutture pubbliche della Asl, e senza perdita di tempo, l'intera vita "sanitaria" del cittadino. Per il momento sono stati "connessi" 27 medici per un totale di 33200 assistiti, più o meno il venticinque per cento del totale. Ma nel futuro il progetto è destinato ad ampliarsi, fino a coin-

volgere l'intera cittadinanza della ASL.

Il vantaggio più significativo: prescrizione di esami e loro prenotazione si potranno fare in un'unica soluzione, direttamente dal medico di famiglia. Il quale, tra l'altro, potrà ricevere il referto degli assistiti direttamente in studio, senza costringere i cittadini a peregrinare tra gli uffici in cerca di un responso. In più, ma questo fa parte del prossimo futuro, si potrà arrivare alla cartella clinica territoriale con tutti i dati della storia clinica di un assistito che arriveranno direttamente, senza dover ricuperare cartelle in ospedale, dal medico di famiglia.

L'altra Asl premiata della Liguria è la 1, la più vicina al confine francese. In questo caso il progetto che ha riscosso tanto interesse è quello del call center, cui abbiamo già dedicato spazio. Con il telefono il cittadino può prenotare esami, o visite specialistiche, semplicemente facendo il numero verde 800/717268. Oltre che ricevere informazioni dalle pagine Internet della Asl o seguire direttamente campagne di prevenzione a temi. Grazie a questo servizio, c'è stata una diminuzione di un quarto dei tempi massimi d'attesa. Ma soprattutto si è aperto un canale di comunicazione bidirezionale che si può rivelare davvero utile per far parlare direttamente l'azienda sanitaria con gli utenti. Che sembrano gradire il servizio, tanto che da gennaio a marzo 2000 sono state accolte 29000 chiamate e oltre 2500 cittadini evitano di recarsi agli sportelli per informazioni o prenotazioni. Con riduzione, e non è certo un male, delle code.

A cura di Federico Mereta

